



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
Sorveglianza dei prezzi SPR

CH-3003 Berna

SPR;

POST CH AG

Comune di Riva San Vitale
Piazza Grande 6
6826 Riva San Vitale

Per e-mail:

[REDACTED]

Numero di riferimento: PUE-332-724
Berna, (data - la stessa di quella della firma elettronica)

Tasse sulle canalizzazioni 2026

Lo scorso 15.10.2025 abbiamo ricevuto la vostra lettera con cui, conformemente alla corretta applicazione della legge federale sulla sorveglianza dei prezzi (LSPr) sottoponete al parere del Sorvegliante dei prezzi la modifica dell'Ordinanza sulle tasse in materia di canalizzazioni del Comune di Riva San Vitale (di seguito "Comune"). In seguito alla nostra analisi Vi inviamo la seguente proposta.

1. Aspetti formali

La legge sulla sorveglianza dei prezzi (LSPr; RS 942.20) si applica agli accordi in materia di concorrenza ai sensi della legge del 6 ottobre 1995 sui cartelli e alle imprese di diritto privato e pubblico che dominano il mercato (art. 2 LSPr). Il Comune detiene un monopolio locale per l'eliminazione e la depurazione delle acque sul suo territorio. Essendo soddisfatte le condizioni previste dall'articolo 2 LSPr, tale legge si applica.

L'articolo 14 LSPr stabilisce che prima di decidere o approvare un aumento dei prezzi, la competente autorità legislativa o esecutiva deve chiedere il parere del Sorvegliante dei prezzi. Questi può proporre la rinuncia, completa o parziale, all'aumento di prezzo oppure la riduzione di prezzi mantenuti abusivi (art. 14 LSPr). L'autorità allega il parere alla sua decisione. Il Comune è tenuto a menzionare il parere del Sorvegliante dei prezzi nella sua decisione. Ove si scosti dalla proposta, ne deve dare motivazione (art. 14 cpv. 2 LSPr).

Sorveglianza dei prezzi SPR

Einsteinstrasse 2
3003 Berna

<https://www.preisueberwacher.admin.ch/>



2. Analisi

2.1 Modifica proposta

Il Comune intende adeguare le tasse per le acque di scarico a partire dal 01.01.2026 come segue:

	Fino al 31.12.2025	Dal 01.01.2026
Tassa d'uso:	CHF 1.15/m ³ Min. CHF 90.-	CHF 1.50/m ³ Min. CHF 100.-
Tassa sul valore di stima per fondi aperti o manufatti speciali (consumo non definibile):	0.08% Min. CHF 200.-	0.08% Min. CHF 300.-

Si prevede un introito supplementare di circa CHF 105'000.– all'anno (+ 41 %)¹. Le tasse di allacciamento non subiranno modifiche.

2.2 Base per la valutazione

La valutazione viene effettuata secondo i principi descritti nei documenti seguenti: «Guida e lista di controllo per la determinazione delle tasse relative all'acqua e alle acque di scarico» e «Méthode d'examen des tarifs de l'eau et des eaux» (cfr. <https://www.preisueberwacher.admin.ch/pue/it/home/temi/infrastruttura/acque-di-scarico.html>).

La valutazione della Sorveglianza dei prezzi viene effettuata in conformità con quanto previsto dall'articolo 60a della legge sulla protezione delle acque (LPAc – RS 814.20) e dall'ordinanza sulla protezione delle acque (OPAc – RS 814.201).

2.3 Modello di tassazione

Occorre innanzitutto chiarire se tutti coloro che si avvalgono dell'infrastruttura e delle prestazioni, oppure generano costi, pagano la quota dovuta. Per esempio, va verificato se i Comuni e i Cantoni versano la loro parte per la copertura dei costi di drenaggio delle strade oppure se il consumo dei Comuni è conteggiato correttamente. Anche le tasse per i grandi consumatori dovrebbero corrispondere alla loro quota di costi e non andrebbero aumentate in modo sproporzionato.

Gran parte dei costi di eliminazione delle acque di scarico non è legata al livello di consumo. Per essere finanziariamente sostenibile, il modello di tassazione utilizzato dovrebbe quindi prevedere che almeno il 50 % delle entrate sia generato da tariffe indipendenti dal consumo (tasse di base). Nel caso dello smaltimento delle acque di scarico dalle aree residenziali, una parte considerevole dei costi è attribuibile allo smaltimento delle acque piovane. Un modello di tassazione basato sul principio di causalità deve quindi includere una tassa sull'acqua piovana.

I criteri da considerare per il calcolo delle componenti delle tasse variano in funzione della quota degli introiti generati dalle tasse di base. Una tassa di base unitaria per allacciamento (edificio) non dovrebbe generare più della metà delle entrate delle tasse annuali. Una tassa per abitazione non dovrebbe essere più elevata dell'onere derivante dalla tassa di consumo di una singola persona (secondo il modello del Sorvegliante dei prezzi, una singola persona consuma 50 m³ d'acqua all'anno).

Se le entrate derivanti dalle tasse di base rappresentassero più della metà del totale delle entrate delle tasse annuali, i criteri di calcolo dovrebbero basarsi maggiormente sui fattori relativi alle dimensioni delle infrastrutture. Le unità di carico (o «load units») definite dalla Società per le aziende dell'acqua, del gas e del teleriscaldamento (SSIGA) soddisfano al meglio questo requisito in combinazione con le superfici

¹ Confronto tra le entrate delle tasse annuali del consuntivo 2024 (CHF 254'310.25) e quelle del preventivo 2026 (CHF 360'000.-).

densificate e drenate. La registrazione e l'aggiornamento delle unità di carico possono rappresentare un pesante onere amministrativo. La creazione di scaglioni con tariffe leggermente decrescenti semplificherebbe la procedura e la renderebbe più conforme al principio di causalità (regressività). La tariffa a scaglioni basata sul consumo annuale rappresenta un'alternativa molto più semplice in combinazione anch'essa con una tassa sulle superfici densificate e drenate. Tuttavia, non è adatta ai Comuni con un'alta percentuale di residenze secondarie.

Il Sorvegliante dei prezzi ritiene ragionevoli tutti i criteri di calcolo attualmente raccomandati dalle associazioni professionali. Oltre a questi modelli, il Sorvegliante dei prezzi ritiene che anche le combinazioni di tasse siano appropriate per determinare la tariffa di base. Ad esempio, per determinare la tariffa di base si può associare una tariffa annuale per allacciamento/edificio con una tariffa annuale per abitazione/appartamento, prevedendo uno scaglionamento a seconda delle componenti delle tasse e delle dimensioni dell'abitazione.

Oltre ai modelli proposti dalle associazioni professionali, il Sorvegliante dei prezzi ritiene che anche le combinazioni di tasse siano appropriate per determinare la tariffa di base. Ad esempio, per determinare la tariffa di base si può associare una tariffa annuale per allacciamento/edificio con una tariffa annuale per abitazione/appartamento, prevedendo uno scaglionamento a seconda delle componenti delle tasse e delle dimensioni dell'abitazione.

Una tassa di base più alta associata a una tassa sul consumo più bassa presenta anche il vantaggio che, nelle estati molto secche, quando si usa molta acqua per innaffiare il giardino, la bolletta delle acque di scarico non aumenterà in modo sproporzionato. L'errore nel modello, cioè l'assoggettamento del consumo di acqua utilizzata per innaffiare i giardini alla tassa sulle acque di scarico, sarà quindi meno significativo.

Il Sorvegliante dei prezzi propone al Comune – all'occasione della prossima revisione del regolamento sulle canalizzazioni - d'applicare uno dei modelli per le tasse di base relative alle acque di scarico presentati nell'allegato.

2.4 Ammontare delle tasse e copertura dei costi

Il principio di causalità presuppone che le tasse coprano solamente i costi causati dagli utenti di un servizio. Le tasse previste devono coprire solamente i costi annuali computabili, incluso l'eventuale prefinanziamento ammesso. Alla copertura dei costi devono contribuire tutti gli utenti.

Vanno considerate tutte le fonti di finanziamento. Si tratta di verificare se per finanziare i costi correnti in generale, o gli ammortamenti in particolare, possano essere presi in considerazione prefinanziamenti e riserve di vario tipo (saldo del conto per finanziamenti speciali, accantonamenti, riserve di rivalutazione), in particolare se non si prevede di impiegare tali fondi per investimenti nei cinque anni successivi. È anche importante che vengano considerate tutte le entrate regolari, come ad esempio la fatturazione delle prestazioni a terzi.

Per far sì che l'aumento di una tassa non susciti riserve, occorre assicurarsi che la tassa sia bilanciata. Può essere più alta per alcuni gruppi di utenti rispetto ad altri solo in casi debitamente giustificati. In realtà è spesso difficile soddisfare questo requisito. A seconda della componente tariffaria toccata dalla modifica tributaria, l'aumento avrà conseguenze diverse sui gruppi di utenti.

Se l'adeguamento della tassa porta a un aumento delle entrate di oltre il 30 %, come nel caso in esame, il Sorvegliante dei prezzi propone di verificare la possibilità di un aumento delle tasse scaglionato nel tempo.

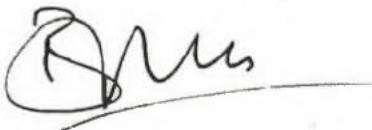
3 Proposta

Sulla base delle considerazioni sopra esposte e conformemente agli articoli 2, 13 e 14 LSPr, il Sorvegliante dei prezzi propone al Comune di Riva San Vitale:

- *di applicare, all'occasione della prossima revisione del regolamento sulle canalizzazioni, uno dei modelli per le tasse di base relative alle acque di scarico presentati nell'allegato;*
- *di verificare la possibilità di un aumento delle tasse scaglionato nel tempo, limitandolo nella prima fase al massimo al 30 %.*

Ricordiamo che l'autorità competente deve menzionare il parere del Sorvegliante dei prezzi nella sua decisione e, se si discosta dalla proposta di quest'ultimo, deve darne giustificazione conformemente all'articolo 14 capoverso 2 LSPr. Vi invitiamo pertanto a trasmetterci la Vostra decisione. La proposta sarà poi pubblicata sul nostro sito internet. Se ritenete che questa proposta contenga segreti aziendali o d'ufficio, Vi chiediamo di indicarlo quando ci invierete la decisione.

Ringraziandovi per la gentile collaborazione, restiamo in attesa di un Vostro riscontro e porgiamo distinti saluti.



Niederhauser Beat GBR9J0

04.12.2025

Info: admin.ch/esignature | validator.ch

Sorveglianza dei prezzi
Beat Niederhauser
Capoufficio,
Sostituto del Sorvegliante dei prezzi

Allegati:

- Modelli proposti per le tasse di base relative alle acque di scarico

Per maggiori informazioni rinviamo al nostro sito:

<https://www.preisueberwacher.admin.ch/pue/it/home/temi/infrastruttura/acque-di-scarico.html>

Modelli proposti per le tasse di base relative alle acque di scarico

Modello tassa di base	Condizioni aggiuntive	Osservazioni	Percentuale di entrate dalle tasse di base
Unità di carico (<i>load units</i>)		Per ridurre il lavoro legato al rilevamento si consiglia di raggrupparle in scaglioni e di strutturarle in maniera leggermente degressiva. Questa strutturazione è più conforme al principio di causalità.	Senza restrizioni
Tariffa sul consumo a scaglioni e degressiva	Non indicata per i Comuni con un'elevata percentuale di abitazioni secondarie.		Senza restrizioni
Tassa di base unica per abitazione -> Soluzione transitoria a condizione che la tassa di base sia molto bassa.	La tassa per abitazione non deve superare il prezzo di 50 m ³ di acqua consumata	Le tasse fisse possono rappresentare, insieme alla tassa per l'acqua piovana, anche più del 30 %.	< 30 %
Tassa unica per raccordo o (dimensioni del) contatore -> Soluzione transitoria, se la percentuale della tassa di base è inferiore al 50 % delle entrate.	Nel differenziare per dimensioni del contatore, fare attenzione che i contatori siano stati installati in base a criteri unitari in tutto il bacino d'utenza.	Per semplificare, la tassa per l'acqua piovana può essere integrata nel caso di una superficie impermeabilizzata di, per es., al massimo 200 m ² . Se non viene immessa acqua piovana nella rete, va tuttavia concesso uno sconto.	< 50 %
Tassa di base unica per abitazione combinata con una tassa unica per raccordo o contatore	La tassa per abitazione non deve superare il prezzo di 50 m ³ di acqua consumata	Cfr. sopra.	< 60 %
Tassa di base in funzione delle dimensioni dell'abitazione	Se la tassa di base supera il 60 % è opportuno specificare maggiormente le dimensioni dell'abitazione (numero di stanze o superficie abitativa).	Questo modello è più conforme al principio di causalità se viene combinato con una tassa per raccordo/contatore perché in questo modo si tiene meglio conto dei costi fissi per raccordo. Per le superfici piccole può inoltre essere integrata la tassa per l'acqua piovana (cfr. sopra).	Senza restrizioni

Tutti i modelli combinati con una tassa per l'acqua piovana sulle superfici impermeabilizzate drenate nelle canalizzazioni.

